

Lezione 17 Febbraio 2015

Introduzione al corso

Suoi obiettivi

Schema di lavoro

Bibliografia da leggere

Il lavoro degli studenti

Una lettura iniziale

- Qualche testo della GS
- 32: carattere comunitario dell'agire di Dio. Fraternità. Discepoli fossero uno. Tutte le genti. Ilò genere umano diventasse famiglia di Dio, nella quale la pienezza della legge fosse l'amore.
- Una nuova comunione fraterna nella Chiesa
- Solidarietà

GS bis

- 39 terra nuova e cielo nuovo. Giustizia. Felicità. Desideri di pace.. resurrezione.
- Stimolare l'attività umana: questo il compito dell'attesa della terra nuova
- Progresso terreno diverso dallo sviluppo del Regno dei cieli ma nella misura in cui può contribuire a meglio ordinare l'umana società, tale progresso è di grande importanza per il regno di Dio
- I beni li ritroveremo di nuovo purificati

GS ter

- 45: ricapitolazione universale. Il Signore è il fine della storia umana il punto focale dei desideri della storia e della civiltà, il centro del genere umano la gioia di ogni cuore la pienezza delle loro aspirazioni

La Evangelii Gaudium

- Questa economia uccide

Due problemi

- Quale futuro per l'umanità?
- Quale il nostro rapporto col potere?
- Una lettura necessaria: l'Apocalisse

Una nota sull'Apocalisse

- Tesi del libro: solo con Cristo la storia ha cominciato a divenire palese nel suo svolgimento (5,1ss)
- Lui è il Vincitore
- Ap 12 viene strappato il Figlio dal Satana
- Lui è il sovrano; ogni sovranità è stata cancellata. 11,15 regnerà per tutta l'eternità
- La vittoria ha un pegno storico: la comunità dei credenti: Ap 5,9

Ap 2

- La Chiesa è la Chiesa dei testimoni
- Testimoni non senza macchia, ma nel complesso custodiscono la Parola
- Testimoniano fino alla morte 12,11
- La storia di fronte alla vittoria di Cristo sull'autoaffermazione si arrende?

Ap 3

- La manifestazione della storia è terrificante, non si arrende
- Ap 13 due bestie, simboli mitici della potenza politica e spirituale che dominerà la terra
- Terza figura: la grande cortigiana
- La storia pone con forza la sua autoaffermazione
- Unica potenza che le assorbe tutte 17,12 ss

Ap 4

- Prostituta: non è legata a nessuno e si dà a tutti e i re hanno fornicato con lei 18,3
- La grande cortigiana è opposta alla Chiesa la Sposa
- Lei è legata all'unico Signore e si dà unicamente a Lui 19,7 21,2ss 22,1-7
- Lo stato mondiale ha una specie di immortalità 13,3
- Splendore politico e fioritura economica

Ap 5

- 18,23 i nobili della terra
- La bestia riceve adorazione: culto e politica coincidono
- Vuole adorazione di tutti
- 13,16 ss nessuno senza marchi può comprare o vendere
- Seconda bestia che compare il falso profeta 16,13 coordinato al potere politico è la potenza spirituale intellettuale (13,1ss)

Ap 6

- Il popolo dei credenti è la testimonianza del fallimento del potere politico economico e intellettuale
- Apparentemente la Donna è infinitamente meno potente
- La storia si rivela essere una lotta dello stato mondiale contro Dio e il suo popolo
- La bestia non vince mai definitivamente
- Spaventi generali: segni della fine di tutte le cose

Ap 7

- Dio qui esorta gli uomini a convertirsi
- I travagli della storia sono sempre giudizi di Dio
- La storia si trova posta, da Cristo in poi, di fronte alla propria fine e di fronte all'inizio di Dio. Essa si ribella non vuole finire vuole almeno ricominciare
- La rivelazione inoltre DEVE avvenire
- La storia è posta da Dio nelle mani di Gesù affinché si attui la volontà di Dio

Ap 8

- Cosa deve fare il popolo di Dio?
- Non può mutare il corso degli eventi
- Sostenere in libertà il corso degli eventi stare accanto alla vittoria del Cristo con la fede
- Richiami: restare fedeli al nome di Cristo
- Vegliare: essere interiormente ed esteriormente pronti al futuro
- Pazienza
- Speranza e lode

Loneragan

- Guarigione e creatività nella storia
- Gli economisti pensino sulla base della libertà e riconoscere la rilevanza della moralità
- Impegno, se l'attuale non funziona, a costruire un sistema economico tecnicamente funzionale che possa essere messo al suo posto

Dardot Laval

- La nuova ragione del mondo. Critica della razionalità neoliberista
- Con il neoliberismo ciò che è in gioco è né più né meno la forma della nostra esistenza, cioè il modo in cui saremo portati a comportarci. A relazionarci agli altri e a noi stessi. Il neoliberismo definisce una precisa forma di vita nelle società occidentali e in tutte quelle che hanno intrapreso il cammino della presunta modernità

D L 2

- Una ragione che lungi dal limitarsi alla sfera economica tende a totalizzare, cioè a fare mondo, con un proprio specifico potere di integrazione di tutte le dimensioni dell'esistenza umana. La ragione del mondo è anche contemporaneamente la ragione-mondo. (9)

D L 3

- Neol. È non solo ideologia ma razionalità che struttura tanto governanti che governati. La razionalità neol. Ha per principale caratteristica quella della generalizzazione della concorrenza come norma di comportamento e dell'impresa come modello di soggettivazione (10)

D L 4

- Governamentalità = come alcuni governano altri
- Non i mercati hanno conquistato gli stati, ma gli stati hanno inserito dappertutto la logica della concorrenza (10)
- Limiti del marxismo. Marx: nella storia reale la parte importante è rappresentata dalla conquista dal soggiogamento dall'assassinio e dalla rapina, in breve dalla violenza (11)
- Assistiamo alla de-democratizzazione che consiste nello svuotare la democrazia dalla sostanza senza sopprimerne la forma (12)

D L5

- Come oggi si esercita la violenza? (12)
- Il vero motore della storia è il capitale?
- La società neolib. Non è il riflesso di una logica del capitale che indurrebbe forme sociali culturali e politiche più convenienti con l'avanzata della sua espansione (16)
- Originalità del neol. È creare un insieme nuovo di regole che oltre a definire un altro regime di accumulazione definisce in modo più generale un'altra società (leggere pag 16)

D L 6

- La forma del capitalismo e i meccanismi della crisi sono l'effetto contingente di alcune regole giuridiche e non la conseguenza necessaria delle leggi dell'accumulazione capitalistica (17)
- Emerge una società neol.
- Quindi c'è una crisi di governamentalità (18)

D L 7

- La crisi dell'Europa è una crisi dei suoi principi. Non basterà riorientarla verso la crescita né tanto meno colmare il deficit democratico sovrapponendo al grande mercato la sovrastruttura istituzionale di uno stato federale se non la si modifica dalle fondamenta (23)
- Essa si basa su principio antidemocratico per cui l'indipendenza nei confronti dei cittadini è la migliore garanzia per il perseguimento dell'interesse generale (24)

Fusaro Bentornato Marx!

- Pag 129 Le rivoluzioni sono le locomotive della storia
- Impianto della filosofia di M è fondato sulle leggi della dialettica e sull'assunto che la libertà (per Hegel già realizzata, per M da realizzarsi) sia il telos della storia, il punto di arrivo in grado di riscattare l'intero corso storico, donando un senso generale anche agli eventi del passato (142)

Bentornato

- E' nel presente stesso che M individua le strutture che faranno sorgere la società futura. In questo modo, la prospettiva marxiana si riconferma prometeica e aperta al futuro (142)
- M: filosofia della storia su due punti: progresso (ogni modo di produzione è superiore rispetto a quello precedente) e senso e telos della storia (il comunismo come regno della libertà) (143)

Bentornato 3

- I fenomeni della superficie sono forme fenomeniche che nascondono l'intima struttura della società borghese legittimandola così com'è. La vera essenza, schiavistica e violenta, del mondo di produzione capitalistico si schiude solo se forzata dall'istanza del sospetto e della critica di chi si spinge oltre l'ingannevole apparenza che copre e avvolge i rapporti della società borghese. Così la filosofia della storia di M si coniuga con la sua istanza critica e demistificante (153)

Fusaro Minima Mercatalia. Filosofia e capitalismo

- 394 vHomo precarius: desiderio consumistico ed eclisse del futuro
- Il capitalismo non aspira che a mantenersi tale in eterno, operando dunque sul versante immaginativo, con un duplice simmetrico movimento di eternizzazione del presente e di desertificazione dell'avvenire, in modo da scongiurare ogni eventualità di futuro diverso (399)

Minima 2

- A eclissarsi è l'idea stessa di una meta comune per l'intera umanità e situata nelle regioni dell'avvenire (404)
- Il precariato è la cifra complessiva del nostro tempo storico in cui vulnerabilità, precarietà e insicurezza regnano ovunque incontrastate (405)
- Vi è un robusto nesso che connette tra loro l'eclisse del futuro, l'accelerazione dei ritmi di produzione e la logica dei desideri (406)

Minima 3

- Homines consumentes uomini senza tempo (leggere 406)
- Soddifazione del cliente ma per lasciarlo sempre insoddisfatto
- Segreto delle società di mercato: individui desiderino fare ciò che il sistema necessita che essi facciano, lasciano apparire libera quella che, in verità, è un'ineludibile necessità sistemica. Desideri necessitati (407)

Minima 4

- Democrazie occidentali assumono la macabra configurazione di totalitarismi non repressivi, accettati come luoghi della libertà senza che i sudditi siano nemmeno più in grado di avvertire il peso opprimente delle loro catene (408)
- Soddissfazione del desiderio costantemente rinviata alla merce di domani e una frustrazione di ogni possibilità di pensare un futuro diverso libero dalla gabbia di acciaio (409-10)